



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 24 agosto 2019

Corrispettivi elettronici e reso su acquisti

Il principio di diritto n. 21 dell'AE in specifica cosa fare?

Le indicazioni sulla corretta procedura da seguire sono state pubblicate il **1° agosto 2019**, l'AE ricorda che le **procedure della rettifica IVA, nel caso di reso o sostituzione, non sono cambiate**. Semplicemente è stata avviata l'operazione di **memorizzazione e trasmissione** telematica dei corrispettivi ed è stato introdotto il **documento commerciale**.

L'AE richiama due proprie precedenti risoluzioni, **la 154/2001 e la 219/2003**, ricordando che con le stesse sono stati forniti "*chiarimenti in riferimento al trattamento IVA da applicare all'ipotesi in cui l'esercente una determinata attività commerciale riconosca alla clientela la facoltà di restituire la merce entro trenta giorni dall'acquisto ricevendo in contropartita un "buono-acquisto" per merce di pari valore, ovvero il rimborso integrale del prezzo pagato.*"

Con la prima è stata individuata in particolare la procedura da seguire ai fini Iva nel caso in cui l'esercente intenda consentire al cliente di sostituire un bene o di sostituirlo con un buono-acquisto. Qualora si consenta di ottenere il rimborso totale del prezzo le procedure sono quelle di cui **alla seconda risoluzione**. Tali procedure "**restano applicabili anche al documento commerciale**" se "**la procedura di rettifica IVA offre idonee garanzie in merito alla certezza dell'operazione di reso**".

"*La procedura di reso deve fornire tutti quegli elementi che servono a correlare la restituzione del bene ai documenti probanti l'acquisto originario*" (generalità soggetto, ammontare prezzo rimborsato, dati di riferimento del documento originario) utilizzando anche il supporto delle scritture ausiliarie di magazzino.

Per approfondimenti si consulti la nostra **Scheda** nella **Sezione IVA**, Div. Aggiornamento.